

Il ministro Brunetta promuove la Provincia

Due menzioni per via Tasso nel sito «Nonsolofannulloni»
Tra 100 buoni esempi, telecontrollo e biblioteche online

Non solo fannulloni. Il ministro Renato Brunetta (Pubblica amministrazione e Innovazione) striglia i perdenti, ma elogia i virtuosi. E nel carnet dell'eccellenza finisce anche la Provincia di Bergamo con ben due menzioni. In particolare il «marchio di qualità» va al progetto del telecontrollo sulle strade bergamasche (sette Viabilità) e a quello delle biblioteche online col sistema B-evolution (sette Cultura).

100 ESEMPI

Dopo mesi di caccia alle streghe, con le crociate contro chi «dorme» allo sportello, il ministero passa alla fase due, col riconoscimento dei meriti di chi invece il lavoro lo fa sul serio e bene. Sul sito ufficiale www.nonsolofannulloni.forumpa.it (riconosciuto dal governo) si sponsorizzano «gli esempi di grande professionalità, innovazione e coraggio, nello sperimentare nuove soluzioni volte a ridurre i costi, a migliorare i servizi, a rispondere meglio alle esigenze di cittadini e imprese». In una sezione apposta del sito, quindi, è pubblicato un elenco (costantemente aggiornato) di «cento storie di buona pubblica amministrazione», che rappresentano «esempi da valorizzare, e perché no, copiare».



Valter Milesi:
«La sorveglianza degli impianti di strade e gallerie coniuga la sicurezza degli automobilisti con il risparmio sulle bollette»

DUE MENZIONI

Nella prima categoria (e quindi individuata direttamente dal ministero) rientra per ben due volte la Provincia di Bergamo. I servizi ritenuti meritevoli di essere elevati a «modello» sono il telecontrollo sulle strade (che coniuga una maggiore sicurezza con un risparmio sulle bollette d'illuminazione) e il prestito bibliotecario online



Tecla Rondi:
«Il sistema B-evolution si è dimostrato vincente, incrementando il prestito e l'interpreto dei libri»

B-evolution, che rendendo accessibile in rete il patrimonio librario delle biblioteche bergamasche ha incrementato i prestiti. «Ci fa piacere che dopo tante critiche arrivi anche qualche riconoscimento - commenta l'assessore provinciale alla Viabilità Valter Milesi -

Che il telecontrollo di strade e gallerie fosse un servizio d'eccellenza lo sapevamo sin dal suo avvio, tre anni fa. L'esperienza di altri territori e di tecnici specializzati ci avevano confermato che era uno strumento all'avanguardia di cui c'era e c'è necessità». Il sistema

permette di abbattere del 35-40% le bollette Enel (circa 600 mila euro risparmiati nel periodo 2004-2007; oltre a un risparmio sul costo del personale per verifiche, ispezioni e controlli, pari a 50 mila euro e un risparmio sulla manutenzione di 250 mila), sorvegliando tutti gli impianti elettrici più importanti (illuminazione, ventilazione gallerie, pompe per smaltire l'acqua nei sottopassaggi) della rete stradale di competenza provinciale. Sorvegliati speciali sono, ad esempio, l'asse interurbano, il viadotto di Sedrina o la galleria di Montegnone. «Ma l'obiettivo è estendere il telecontrollo man mano le opere vengano fatte», annuncia l'assessor Milesi.

Soddisfatta anche la collega alla Cultura Tecla Rondi: «Il riconoscimento a livello ministeriale della nostra scelta conferma la validità del sistema B-evolution che ha incrementato i risultati del prestito e dell'interpreto, di-



Il centro di monitoraggio provinciale della sicurezza nelle gallerie

mostrandosi vincente. Una conferma del nostro impegno, e una soddisfazione per chi ha collaborato e sostenuto questo progetto».

B-evolution permette di consultare via web oltre 3 milioni di documenti, coinvolgendo 216 biblioteche berga-

masche. Da metà luglio 2007 (data dell'attivazione del servizio) a fine dicembre dello stesso anno si sono registrate 10.347 prenotazioni online, con un incremento medio dei prestiti bibliotecari rispetto al 2006 del 26%, per un totale di 164.308 prestiti, numero mai

raggiunto prima. Insomma, se la pubblica amministrazione funziona si viaggia più sicuri e si legge di più. E la Provincia di Bergamo fa scuola, pure promossa dal temutissimo professor Brunetta, fustigatore dei fannulloni.

Benedetta Ravizza

Ghisalba «Disabili e lavoro La legge è poco applicata»

GHISALBA Erano almeno una quarantina gli standard di associazioni di disabili, ieri a Ghisalba per la terza giornata provinciale della Federazione delle associazioni nazionali disabili (Fand), che raggruppa le cinque associazioni storiche di rappresentanza e tutela dei disabili bergamaschi, composta da Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili), Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro), Ens (Ente nazionale sordi), l'Uici (Unione italiana ciechi ipovedenti) e l'Unms (Unione nazionale mutilati per servizio).

Con ritrovo alle 8.30 all'area feste in piazza Caduti sul lavoro, è iniziata la cerimonia civile in cui si sono presentate le problematiche comuni alle cinque sigle, legate alle varie tipologie di disabilità. A fare gli onori di casa il sindaco di Ghisalba Antonio Pezzoli, che ha affidato l'apertura dei lavori a Franco Bettoni, presidente dal 2001 della Fand di Bergamo e dal 2006 della Fand regione Lombardia. «Questa è la terza giornata provinciale organizzata dalla federazione per fare il punto con le autorità competenti e le istituzioni del territorio - ha spiegato Bettoni -, e per dare più voce ad alcuni problemi comuni, quali ad esempio le barriere architettoniche in edifici pubblici e privati, l'abuso altrui dei parcheggi dedicati ai disabili, gli incroci e gli impianti semaforici non attrezzati per

non vedenti e il mercato del lavoro per disabili e invalidi che è tutelato dalla legge 68 del '99, che però non sempre viene applicata».

Durante i lavori è stata sottolineata la collaborazione in atto nei rispettivi ambiti con la Provincia, presente con l'assessore alla Formazione e lavoro Giuliano Capetti; il Comune di Bergamo, presente con il sindaco Roberto Bruni e l'assessore alle Politiche sociali Elena Carnevali e l'Assl, presente attraverso il direttore sociale Massimo Giupponi. Presenti anche i parlamentari Giacomo Stucchi e Giovanni Sanga, mentre per le associazioni sono intervenuti tutti i cinque presidenti provinciali: Giovanni Manzoni (Anmic), Luigi Feliciani (Anmil), Stefano Zanoletti (Ens), Giovanni Battista Flaccadori (Uici) e Claudio Drago (Unms), che hanno lasciato la conclusione dei lavori al presidente nazionale Fand Giovanni Pagano. La mattinata è proseguita con il corteo e la Messa nella parrocchia di San Lorenzo, dove è stata inaugurata la nuova e attesa rampa di accesso per disabili che permette la salita all'alto pronao colonnato.

Al termine della Messa il corteo al seguito della banda «Canonico Cosali» di Ghisalba ha fatto ritorno all'area feste per la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti sul lavoro e per la chiusura della giornata con il pranzo sociale.

Diego Moratti



I presidenti delle associazioni dei disabili si sono ritrovati ieri a Ghisalba

PER UNA SETTIMANA A GANDINO

RESTA ESPOSTO IL SAIO DI PADRE PIO

È stata prorogata di una settimana a Gandino l'ostensione del saio reliquia di San Padre Pio da Pietrelcina. L'annuncio è stato dato ieri dal prevosto monsignor Emilio Zanolli, al termine della Messa vespertina che avrebbe dovuto chiudere le celebrazioni avviate lo scorso 22 settembre e culminare venerdì con la solenne celebrazione presieduta dal vescovo Roberto Amadei e concelebrata dai sacerdoti del vicariato della Valle Gandino. «Il grande afflusso di fedeli - ha spiegato monsignor Zanolli - e le nume-

rose richieste di visita e venerazione giunte da più parti anche per i prossimi giorni, ci hanno suggerito di prolungare l'ostensione della reliquia, giunta a Gandino nel 1941 e ora donata alla parrocchia da parte della famiglia gandinense che in questi anni l'ha custodita con cura e fede». È stata dunque rimandata la deposizione della reliquia nella sacrestia della basilica e il prevosto non ha escluso che possa essere rivista questa destinazione: «Vogliamo riflettere con serenità su quale sia la scelta migliore»

Provincia Biglietti dei bus Confermati gli aumenti

È stato illustrato in via Tasso, alle quattro commissioni permanenti riunite in seduta unica, il lavoro svolto dall'assessorato provinciale ai Trasporti nel corso del 2008. Si è innanzitutto parlato della nuova riforma del trasporto pubblico locale, di cui si sta discutendo in Regione, perché così come è attualmente strutturato accusa un deficit di 280 milioni di euro che, in mancanza di interventi strutturali, nel 2015 supererà i 500 milioni di euro in ambito lombardo. Nella bozza di riforma è prevista, tra l'altro, la costituzione di sette bacini e la previsione di accorpate alcune province tranne Bergamo e Brescia. Mentre per tutto ciò che riguarda le ferrovie, il punto di riferimento continuerà a restare la Regione.

«Grande attenzione - ha detto Roberto Chiorazzi, assessore provinciale ai Trasporti - abbiamo inoltre rivolto alla sicurezza dei percorsi e delle fermate. Senza contare che continua la sostituzione degli autobus obsoleti, ovvero gli Euro 0 ed Euro 1, che stiamo gradualmente rimpiazzando con gli Euro 4 ed Euro 5, automezzi che sono meno inquinanti, climatizzati, attrezzati per il trasporto dei disabili e sicuramente offrono un comfort superiore rispetto ai precedenti».

Riguardo alle politiche tariffarie, la Giunta ha dovuto approvare l'aumento dei titoli di viaggio del 2,5 per cento per adeguarsi a quanto deliberato

dalla Regione. Ma la Provincia, mettendo risorse proprie, ha riproposto l'abbonamento integrato agli studenti con uno sconto del 30 per cento.

«Sempre quest'anno è stata inoltrata la nuova riforma del servizio di trasporto pubblico locale, di cui si sta discutendo in Regione, perché così come è attualmente strutturato accusa un deficit di 280 milioni di euro che, in mancanza di interventi strutturali, nel 2015 supererà i 500 milioni di euro in ambito lombardo. Nella bozza di riforma è prevista, tra l'altro, la costituzione di sette bacini e la previsione di accorpate alcune province tranne Bergamo e Brescia. Mentre per tutto ciò che riguarda le ferrovie, il punto di riferimento continuerà a restare la Regione».

«Grande attenzione - ha detto Roberto Chiorazzi, assessore provinciale ai Trasporti - abbiamo inoltre rivolto alla sicurezza dei percorsi e delle fermate. Senza contare che continua la sostituzione degli autobus obsoleti, ovvero gli Euro 0 ed Euro 1, che stiamo gradualmente rimpiazzando con gli Euro 4 ed Euro 5, automezzi che sono meno inquinanti, climatizzati, attrezzati per il trasporto dei disabili e sicuramente offrono un comfort superiore rispetto ai precedenti».

Riguardo alle politiche tariffarie, la Giunta ha dovuto approvare l'aumento dei titoli di viaggio del 2,5 per cento per adeguarsi a quanto deliberato

Francesco Lamberini

La media di Ponte Nossola visita il Centro riabilitativo Piario, lezione speciale al Cra

PIARIO Già trepidanti prima delle 10, i circa 40 pazienti del Centro riabilitativo ad alta assistenza (Cra) di Piario, che segue ospiti con disagio mentale, hanno atteso con emozione gli studenti delle due classi della terza media di Ponte Nossola, che sono giunti alla struttura a piedi grazie alla pista ciclopedonale.

«È stata una delle prime volte - spiega Romanella Rota, responsabile del Cra -, che le porte della nostra struttura si sono aperte per accogliere una realtà viva ed energica come quella di due classi di studenti. L'entusiasmo dei nostri pazienti l'abbiamo sentito già giorni prima, perché per loro, ma anche per noi che lavoriamo qui quotidianamente, è davvero una cosa eccezionale che qualcuno entri nella nostra realtà». Il primo momento della giornata è stato dedicato alla presentazione del progetto e alla conoscenza reciproca facilitata da un preteso tutti insieme.

Subito dopo si è passati ai laboratori: ogni gruppo, formato da circa cinque studenti, è stato guidato da un esperto del laboratorio e da alcuni pazienti che hanno insegnato le varie tecniche ai ragazzi.

Nel laboratorio del cuoio, tra pelle, filo, forbici e fustelle, dove quotidianamente i pazienti confezionano molti oggetti, i ragazzi hanno preparato dei braccialetti e dei portachiavi. In quello di falegnameria, gli studenti più «forti» hanno intagliato delle decorazioni di alberi di Natale che poi sono state colorate. Passando poi dalla cucina, un buon profumo ha attirato l'olfatto di tutti i presenti: quello dei biscotti di pasta frolla che i ragazzi hanno preparato insieme ai pazienti che una volta a settimana sperimentano ricette tradizionali e non.

Gli esperti di decoupage hanno insegnato ai ragazzi questa tecnica particolare, «imprimendo» alcune immagini su dei sassi ben ripuliti in precedenza dai pazienti. Lì accanto, altri esperti con una certa vena artistica, hanno spiegato come fissare delle icone sacre su dei pannelli di legno per renderli, con mordente e lucido, simili a dei quadri. L'esperto della lavorazione della creta ha fatto predisporre un pannello per la bacheca della scuola con una composizione di argilla da cuocere e da pitturare mentre alla sera i ragazzi hanno curato le piante come quotidianamen-



Uno dei momenti della giornata al Cra

te i pazienti fanno. Il tutto è stato ripreso dal gruppo incaricato di realizzare un video sulla giornata, con interviste, impressioni ed emozioni in presa diretta. Dopo queste due ore tra pittura, colla, ferri del lavoro e tanto divertimento, si è ripulito tutto per fare un pranzo insieme.

«Le impressioni che abbiamo - spiega Vanda Gibellini, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Ponte Nossola -, sono molto

positive: i ragazzi si sono integrati benissimo divertendosi e mettendosi in gioco, così i pazienti hanno potuto dare prova delle loro abilità, dimostrando appunto che la loro condizione è del tutto gestibile. Un'esperienza che di sicuro riproporrò con la speranza che si parli più spesso di questa realtà, unica nel nostro territorio, ma ancora purtroppo emarginata».

Gessica Costanzo

Giovane accoltellato a Bonate Sopra

BONATE SOPRA Una ferita d'arma da taglio. Ma procurata da qualcuno o da sé? E per quali motivi? Resta avvolto dal mistero, in attesa che le indagini sciolgano i dubbi, un episodio avvenuto ieri pomeriggio a Bonate Sopra. I carabinieri della stazione di Ponte San Pietro stanno indagando sul ferimento di un giovane ventottenne di Bonate Sopra che ieri pomeriggio è stato ricoverato agli Ospedali Riuniti di Bergamo per una ferita da arma da taglio. Le sue condizioni non sono gravi e i medici del Pronto soccorso, dopo averlo curato, lo hanno dimesso con una prognosi di una decina di giorni. Il giovane è stato portato all'ospedale dall'ambulanza del 118.

Ancora non spiegate, però, le circostanze del ferimento. Non è stato ancora possibile capire come il giovane abbia riportato la ferita al braccio, solo più approfonditi accertamenti che saranno svolti dagli inquirenti saranno in grado di dire qualcosa di più preciso su questo episodio che si è verificato ieri pomeriggio verso le 16.30 a Bonate Sopra.

R. T.